

DOPO LA NEVICATA IL SERENO: TEMPERATURA SOTTO LO ZERO

Le colture della piana devastate dal gelo notturno

Danni a carciofi, fiori e piante aromatiche. Alberto (Cia): un anno nero

LUCA REBAGLIATI

ALBENGA. Una nevicata in serata, poi una nottata con il cielo terso e le temperature a livelli siberiani e l'agricoltura si trova di nuovo in ginocchio per colpa del gelo. Se l'estate 2003 sarà ricordata come la stagione degli incendi che hanno devastato ampi squarci della collina rivierasca, questo inverno resterà negli annali come la stagione del ghiaccio e della devastazione delle coltivazioni agricole. Ieri mattina i campi erano completamente gelati, non tanto nell'entroterra quanto lungo la costa, e la situazione si presentava sempre più grave spostandosi verso ponente.

«Abbiamo passato tutti la notte nei campi per cercare di limitare il più possibile i danni - commenta Aldo Alberto, floricoltore e presidente della Cia - Questo è davvero un anno nero per noi, che già dovevamo vendercela con la congiuntura internazionale e l'aumento dei costi del gasolio. Questa ulteriore gelata proprio non ci voleva, perché le coltivazioni stavano cominciando a riprendersi, seppure solo in parte, dal freddo dei mesi scorsi. Il problema più grosso è che subito dopo la nevicata il cielo si è rasserenato, così le temperature sono scese sotto zero ed è gelato tutto. In questi casi i danni si possono calcolare solo dopo qualche giorno ma temo che la situazione complessivamente sia simile a quella di dicembre».

Quando i danni furono di 27 milioni di euro (cifra calcolata dall'ispettorato regionale per l'agricoltura) nei soli territori di Albenga e Ceriale, e oltre 35 nell'intera provincia.

A pagare il prezzo più caro sono ovviamente le colture orticole e la nuova gelata mette fortemente in pericolo la possibilità di gustare que-



Ghiaccio nel vaso: è l'immagine simbolo di un inverno da dimenticare



Gli effetti della gelata notturna sulle piantine in vaso

st'anno i carciofi d'Albenga. Ma altrettanto sofferenti sono le piante fiorite e le aromatiche coltivate all'aria aperta, al punto che alcuni importanti commercianti sono stati costretti a contattare i clienti per annullare listini e cataloghi in attesa di fare la conta di quanto e cosa è sopravvissuto al freddo.

Chi ha percorso l'Aurelia o la linea ferroviaria all'alba di ieri racconta di avere visto per la prima volta nella vita le serre coperte di ghiaccio. Ma questa volta è andata ancora peggio agli agricoltori andoresi, colpiti dalla "coda" della perturbazione che ha spazzato la Francia e l'imperiese, devastando le coltivazioni floricole sanremesi.

«Abbiamo già segnalato la situazione all'ispettorato regionale - afferma il direttore della Coldiretti Marco Allaria - riservandoci di verificare successivamente l'entità dei danni, che però possiamo già dire saranno ingenti. Nel territorio andoresi le temperature sono scese fino a quattro gradi sotto zero provocando danni inimmaginabili alle coltivazioni già provate dalla gelata di dicembre, per cui peraltro questa zona non ha ottenuto lo stato di calamità. Vista la situazione pesante facciamo un appello a tutti i candidati alle prossime elezioni di ogni grado amministrativo e a tutti gli enti e i rappresentanti politici perché facciano pressione nei confronti del governo per ottenere il finanziamento dello stato di calamità».

Il freddo riporta in primo piano anche la questione del riscaldamento e le associazioni agricole sono pronte a scendere nuovamente sul piede di guerra per ottenere nuovamente la riduzione delle accise sul gasolio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALBENGA

Assessore all'agricoltura Tabbò e Guarnieri dicono sì

GLI AGRICOLTORI hanno vinto: nel prossimo quinquennio Albenga avrà un assessore all'agricoltura, chiunque sarà il nuovo sindaco dopo le elezioni di fine marzo. Il primo cittadino uscente Antonello Tabbò è il primo a rispondere all'appello lanciato da esportatori e produttori.

«Posso assicurare - annuncia Tabbò - che l'assessore all'agricoltura ci sarà senz'altro, perché risponde all'esigenza ed alla convinzione che l'agricoltura sia il settore primario per l'economia di Albenga. Un assessore che avrà anche il compito e l'obiettivo di curare la viabilità rurale e gli aspetti idrici legati alla piana, cioè a tutto quello che è legato al territorio e all'agricoltura».

In caso di vittoria ci sarà un assessore all'agricoltura, ma Rosy Guarnieri non si lascia sfuggire l'occasione per attaccare il rivale. «Cinque anni

fa inserì nel suo programma la nomina dell'assessore all'agricoltura - attacca Guarnieri - poi ha detto che avrebbe tenuto per sé quell'assessorato perché l'agricoltura è troppo importante, infine ha abbandonato a sé stesso il consigliere delegato. Se oggi dice di voler nominare un assessore è perché ritiene di non avere lavorato bene lui stesso, in quella veste. Io ho sempre ritenuto che Albenga dovesse avere un assessore all'agricoltura, un assessore capace, con un assessorato vero e in grado di assicurare il sostegno per crescere ancora e portare i prodotti fuori dall'Europa». Gli agricoltori gongolano per il primo risultato ottenuto ma non si entusiasmano più di tanto perché oltre all'assessore vogliono vedere programmi e atti concreti a difesa del loro settore.

L. R.

DA LUNEDÌ A FINALE

Scatta a Borgo e Marina la videosorveglianza alle ztl

DA LUNEDÌ l'automobilisti e motociclisti che entreranno senza autorizzazione o trasgredendo gli orari previsti per l'accesso alle zone ztl saranno ripresi dalle telecamere del sistema di sorveglianza e quindi sanzionati. Si è infatti concluso il ciclo di sperimentazione, previsto dall'amministrazione e sarà attivo il sistema di telecontrollo degli accessi alle zone a traffico limitato dei rioni di Borgo e Marina, con contestazione differita delle infrazioni. Dopo il periodo di sperimentazione sono stati modificati gli orari di accesso al Borgo da Porta Testa che, previsti in un primo tempo dalle 6 alle 9.30 ora, a seguito delle richieste della popolazione, sono stati prorogati fino alle ore 15. «L'accesso alla ztl di Finalmarina sarà consentito solamente ai soggetti autorizzati - ha sottolineato il comandante Eugenio Minuto - mentre a

Borgo è confermata la possibilità d'accesso, con orari differenziati da Porta Testa, dalle 6 alle 15 di ogni giorno e da Porta Reale dalle ore 6 alle 9.30 di ogni giorno, festivi compresi. Al di fuori delle fasce orarie indicate l'accesso sarà consentito ai soli mezzi autorizzati. Nessuna novità per lea traffico limitati di Varigotti e Pia. Saranno comunque rilasciate autorizzazioni temporanee per agevolare operazioni particolarmente disagiate e potranno essere rilasciate autorizzazioni a tantum, previa specifica e motivata richiesta da inoltrare via fax o da presentare direttamente alla segreteria del comando di polizia municipale». L'accesso non autorizzato farà scattare una sanzione di 74 euro, sostare oltre il quarto d'ora previsto dal regolamento "costerà" tra i 100 e i 500.

S. AN.

Amore

non è guardarsi

l'un l'altro,
ma guardare

nella stessa
insieme
direzione.

Antoine de Saint-Exupéry



**Mi.Ma.
Gioielli**
Gioielleria dal 1996

in via Pia 24r - Savona, Tel. 019 83 86 385

buon San Valentino

La scelta più esclusiva ai prezzi più convenienti